



**Premio Nobel per la medicina
1949**

***Come riconoscimento per la scoperta del valore
terapeutico delle leucotomie in alcune psicosi***

Antonio Egas Moniz



Avanca (Portogallo) 29 novembre 1874
Lisbona 31 dicembre 1955

Egas Moniz che divise il premio con Walter Rudolf Hess, può essere considerato uno dei più autorevoli neurologi portoghesi oltre che un valente uomo politico del suo paese.

Nasce ad Avanca, in Portogallo, il 29 novembre del 1874.

Studia medicina all'Università di Coimbra e neurochirurgia a Bordeaux e Parigi. Nel 1902 ritorna a Coimbra e viene nominato Direttore del Dipartimento di Neurologia ma dal 1903 al 1917 abbandona questa carica per entrare in politica fino a divenire rappresentante del Parlamento Portoghese. In ambito politico ricoprirà ruoli di grande spicco di fatto nel 1918 sarà Ministro degli affari esteri e l'anno seguente ambasciatore di Spagna.

Lascerà la politica per ritornare all'Università di Lisbona dove dal 1921 al 1944 assumerà la carica di professore di neurologia.

Nel 1927 sviluppa la tecnica dell'angiografia cerebrale con contrasto ed inizia ad indagare la causa di svariati tipi di malattie nervose, come tumori e malformazioni arterovenose. E' per questo viene riconosciuto come un pioniere nel suo campo.

Nel 1931 pubblica un'ampia monografia sulla diagnosi dei tumori cerebrali mentre la sua prima opera sulla lobotomia appare nel 1936.

E' proprio in questo anno che Insieme al suo associato Almeida Lima fornisce due grandi contributi alla neurologia:

a) sviluppa la tecnica dei raggi X per l'angiografia cerebrale
b) introduce la tecnica chirurgica per recidere le fibre nervose che connettono il talamo con la corteccia prefrontale. Per questa tecnica, usata in tutto il mondo per il successivo decennio, nel 1949 Moniz viene insignito del premio Nobel.

Moniz era alla ricerca di un metodo per trattare i pazienti con malattie mentali incurabili che egli credeva "profondamente radicate nelle complesse sinapsi che regolano il controllo esercitato dalla coscienza sulla coscienza... E' indispensabile cambiare l'ordinamento sinaptico... di conseguenza i pensieri corrispondenti verranno alterati e convogliati in altri canali".

Il suo interesse per i lobi frontali derivava dagli esperimenti fatti in Russia sugli animali da Bechterew e Luzaro e più ancora per quelli fatti negli USA da Fulton e Jacobsen sugli effetti delle lesioni bifrontali negli scimpanzè. Il lavoro di Moniz fu anche influenzato dagli effetti dell'asportazione neurochirurgica dei lobi frontali nell'uomo condotta da Brickner, Dandy e Penfield.

Quando Moniz e Lima fecero la loro prima lobotomia inaugurarono la chirurgia psichica. L'operazione consisteva in lesioni limitate alla sostanza bianca di entrambi i lobi frontali e di solito veniva condotta con l'uso di un leucotomo. Negli anni seguenti vennero "trattati" con questo sistema migliaia di pazienti gravemente ammalati dal punto di vista psichico conseguendo buoni risultati nei casi più disperati, ma anche con effetti collaterali a volte seri o addirittura disastrosi.

Per fortuna questo intervento non è più stato eseguito dopo l'avvento della psicofarmacologia.